



**MARINA MILITARE
ARSENALE MILITARE MARITTIMO
TARANTO**

REPARTO MANUTENZIONI NAVALI

C.F. 80012660736

Indirizzo Telegrafico: MARINARSEN TARANTO

P.E.I. : marinarsen.taranto@marina.difesa.it

P.E.C. : marinarsen.taranto@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSTA** *data* -

fu. d. o.: C.V. Daniele SANGERMANO ☎ (09977353940)

Allegati nr. //
Al. XXXXXXXXXX

e, per conoscenza:

Argomento: **Fasc. 4104/21 INVITO A PRESENTARE OFFERTA - Lotto A - CIG ZD331E9F59 Servizi per l'ammodernamento del ponte di volo di Nave San Giusto - Cap. 7120/1 - RUP C.V. Daniele SANGERMANO**

Referimenti:

A conclusione del procedimento di selezione relativo al bando di gara per il fascicolo in oggetto, pubblicato sulla G.U.U.E. n **2021/S 110-290320** del 09/06/2021 e ss.mm.ii., codesta ditta è stata ammessa, giusta determina n. 12 datato 29/09/2022 del Responsabile Unico del Procedimento, alla partecipazione alla procedura ristretta relativa al fascicolo in argomento LOTTO A.

Nello specifico trattasi di prestazioni per l'importo pari a € **758.200,00** (euro settecentocinquantottomiladuecento/00) IVA ESENTE, di cui oneri per la riduzione dei rischi derivanti da interferenze non soggetti a ribasso pari a € **2.369,00** (duemilatrecentosessantannove/00) come di seguito riportato:

| LOTTO | SUB-LOTTO | DESCRIZIONE | IMPORTO | DUVRI | TOTALE LOTTO |
|---------------|-----------|---|--------------|------------|---------------------|
| A | // | Servizi per l'ammodernamento ed adeguamento delle esigenze operative del manto del ponte di volo di Nave SAN GIUSTO con applicazione del trattamento protettivo a specifica STO 645/P | 423.692,00 € | 1.308,00 € | 425.000,00 € |
| B | B1 | Servizi di rinnovamento dei ponti interni ed esterni di Nave SAN GIUSTO | 302.400,00 € | 800,00 € | 303.200,00 € |
| | B2 | Servizi a richiesta, a quantità indeterminata e di varia natura, a supporto del sub-lotto B1 | 29.739,00 € | 261,00 € | 30.000,00 € |
| TOTALE | | | | | 758.200,00 € |

La descrizione delle prestazioni è riportata nella specifica tecnica pubblicata sul sito https://www.marina.difesa.it/documentazione/gare/marinarsen_taranto/Pagine/4104-21.aspx, che espressamente richiamata nella presente lettera ne costituisce parte integrante.

Codesta Ditta deve, altresì, evidenziare (art. 95-comma 10 del D.Lgs. 50/2016) i costi della manodopera e indicare i costi aziendali concernenti oneri in materia di salute e sicurezza a carico del datore di lavoro ex D.lgs n. 81/08 che, seppur compresi nel prezzo al netto del ribasso offerto, dovranno essere evidenziati separatamente ai soli fini della valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta. Sarà verificata la congruità delle offerte nei casi previsti dall'art. 97 comma 3 e seguenti del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

copia di cortesia

Per partecipare alla presente gara, codesto concorrente dovrà produrre la documentazione dettagliatamente indicata al para 3 entro il giorno 08.11.2022 alle ore 10.00, utilizzando il codice PIN gara (www.acquistinretepa.it) in allegato.

1. CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

La procedura individuata per la selezione dell'operatore economico è la procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.lgs 50/2016.

La selezione delle offerte risponde all'art. 94 del predetto decreto e deve essere effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art.95 co. 2 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Ricorrono le condizioni per la riduzione dei termini di cui all'art. 8, co. 1, lett c della L. 120 del 11/09/2020, in applicazione di quanto stabilito con art 2, co. 2 della stessa legge. Il procedimento e l'appalto saranno regolati da:

- R.D. 18.11.1923, n. 2440 “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
 - R.D. 23.05.1924, n. 827 “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
 - D.P.R. 28.12.2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni ed integrazioni;
 - D. Lgs. 09.10.2002, n. 231 “Attuazione della direttiva 2000/35/CEE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali”;
 - D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell'art. 1 della Legge 03.08. 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
 - D. Lgs.15.03.2010, n. 66 “Codice dell'Ordinamento Militare”;
 - D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 “Testo Unico Disposizioni Regolamentari in materia di ordinamento militare”;
 - Legge 13.08.2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e successive modificazioni ed integrazioni;
 - D. Lgs. 06.09.2011, n.159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, norma degli articoli 1 e 2 della legge 13.08.2010, n. 136”;
 - D. Lgs. 15 novembre 2011, n. 208, “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza”;
 - Legge 06.11.2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
 - D.P.R. 15.11.2012, n. 236 “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'art. 196 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163”;
 - D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 “Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE”;
 - D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
 - D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 recante “Codice dei Contratti Pubblici”;
 - dal presente invito e dai documenti disponibili sul sito al link:
https://www.marina.difesa.it/documentazione/gare/marinarsen_taranto/Pagine/4104-21.aspx;
 - dalle altre disposizioni normative indicate nel presente invito;
 - Codice civile e dalle altre disposizioni normative di settore già emanate e vigenti o che saranno emanate, per quanto non diversamente regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati.
- Tutta la normativa sopra citata, anche quando non allegata all'invito, ne forma parte integrante e si intende conosciuta ed accettata integralmente dalla Società ai sensi dell'art. 99 del R.D. n. 23.05.1924, n. 827.

La Società è tenuta ad osservare integralmente le disposizioni di parte economica e normativa stabilite in materia del lavoro dalla normativa europea e nazionale e dal contratto collettivo di lavoro di settore e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge e di contratto sulla tutela, protezione, previdenza sociale, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto, nonché agli altri obblighi relativi al pagamento di contributi per assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi ecc. La Società è obbligata e si impegna, inoltre, a praticare verso i lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai contratti collettivi nazionale e territoriale applicabili alla data di stipula del contratto, nonché le successive modifiche ed integrazioni, al settore e nelle località in cui si eseguono le prestazioni. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, nonché a fronte di una inadempienza retributiva, relative al personale o ai soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro di cui sopra, vincolano la Società anche nel caso non aderisca alle Associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. Nessun rapporto di lavoro subordinato sarà riconosciuto tra l'Amministrazione ed il

personale dipendente della Società. Le variazioni della denominazione e/o della forma giuridica della Società, comunque da notificare all'Amministrazione, che comportano mutamento dell'assetto sociale o alcuna forma di incorporazione, cessione o fusione potranno dar luogo, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, in caso di subentranti cause impeditive derivanti dalle variazioni stesse, alla risoluzione del contratto. Il relativo consenso dell'Amministrazione potrà essere rilasciato previo accertamento dell'assenza di fatti impeditivi, inclusi precedenti di ogni genere (anche in materia di antimafia). Qualora nel corso di svolgimento del contratto si verificassero variazioni dei dati necessari per l'effettuazione del pagamento e/o nelle persone delegate ad operare sul conto corrente bancario dedicato intestato alla Società, anche se tali variazioni avvengano *ope legis* o per fatto previsto dallo statuto speciale e con pubblicità nei modi di legge, dette variazioni dovranno essere debitamente e tempestivamente notificate dalla Società all'Amministrazione con idonea documentazione. In caso di mancata notifica le conseguenze derivanti da eventuali pagamenti effettuati in conformità alle previsioni contrattuali saranno imputate a carico della Società.

Il contratto, mentre vincola la Società aggiudicataria sin dal momento della sua sottoscrizione, sarà obbligatorio per l'Amministrazione soltanto dopo la sua approvazione e registrazione nei modi di legge. E' facoltà della Stazione Appaltante, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere, sospendere, modificare, annullare, in qualsiasi momento della fase di affidamento, la procedura negoziale senza che la Società possa avanzare pretese di sorta. Non si procederà alla stipula dell'accordo quadro/atti discendenti in caso di mancata copertura finanziaria, oppure, in caso di riduzione dei programmati finanziamenti, si procederà alla stipula degli atti nel limite delle assegnazioni che la deputata Autorità di vertice assicurerà il giorno fissato per la stipula. Qualora le Superiori Autorità dovessero revocare o non formalizzare, in tutto od in parte, l'assegnazione dei fondi relativi al presente appalto prima della firma degli atti, nulla sarà dovuto alla società.

Allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della Legge n. 136 del 13.08.2010, la Società aggiudicataria e gli eventuali subappaltatori e subcontraenti dovranno utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, per le movimentazioni relative all'appalto in oggetto. A tale riguardo, nell'accordo quadro/atti discendenti sarà inserita apposita clausola risolutiva espressa in base alla quale la Società aggiudicataria:

- Assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13.08.2010, n. 136 e successive modifiche;
- Si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

2. MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

- 2.1 L'offerta è costituita da tre buste virtuali presentate sulla piattaforma telematica *acquistinretepa* (come previsto da disciplinare di gara):
- **BUSTA AMMINISTRATIVA;**
 - **BUSTA TECNICA;**
 - **BUSTA ECONOMICA.**
- 2.2 Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.
- 2.3 L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.
- 2.4 Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
- 2.5 Non ricevendo riscontro all'offerta, codesta Ditta dovrà ritenere che la commessa è stata deliberata a più vantaggiose condizioni.

- 2.6 Nel caso, invece, che codesta Ditta risulti aggiudicataria, dovrà attenersi a quanto previsto al successivo punto 9.
- 2.7 I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura di gara, pena la nullità dell'offerta e l'esclusione dalla stessa, devono far pervenire l'offerta ed i documenti attraverso la piattaforma *acquistinretepa* di CONSIP in modalità ASP entro il termine perentorio indicato sulla piattaforma stessa.
- 2.8 Non sarà tenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine anche per cause non imputabili al concorrente.
- 2.9 Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura comporta l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione alla procedura.
- 2.10 E' in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l'invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste con la presente, pena l'esclusione dalla procedura de quo.
- 2.11 Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla gara devono essere redatti in lingua italiana. Se redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolato italiano, ovvero da un traduttore ufficiale.

3. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE CON L'OFFERTA

3.1 BUSTA AMMINISTRATIVA

3.1.1 Dichiarazione di validità documenti e requisiti relativi alla fase di preselezione

L'operatore economico compila il MODELLO - Dichiarazione di validità documenti e requisiti, indicando quali documenti non hanno subito variazioni rispetto a quelli presentati in fase di preselezione (con particolare riferimento al DGUE, alle autocertificazioni, alla tracciabilità dei flussi finanziari) e quali invece hanno subito variazioni, che vanno pertanto ripresentati a Sistema nella sezione "**BUSTA AMMINISTRATIVA**".

Dichiara inoltre il perdurare del possesso dei requisiti generali e speciali già dichiarati nella FASE 1.

Si precisa che al fine di evitare documentazione ridondante, il concorrente è tenuto a ripresentare in sede di offerta solo i documenti che abbiano subito modifiche e/o variazioni rispetto a quanto presentato in sede di domanda di partecipazione.

3.1.2 Documentazione relativa al subappalto

È ammesso il subappalto, nei limiti di legge, nel rispetto degli artt. 27 e 29 del D.lgs n. 208/11, dell'art.105 del D.lgs. n. 50/2016 ed alle condizioni contenute nella precitata specifica tecnica. Codesta Ditta dovrà indicare in sede di offerta la volontà di avvalersi di tale facoltà e utilizzare le pertinenti sezioni a Sistema (**BUSTA AMMINISTRATIVA**) per caricare l'eventuale documentazione relativa ad imprese subappaltatrici.

3.1.3 Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva

In questa sezione va caricata solo ed esclusivamente l'eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva non riconducibile alle altre sezioni presenti, nonché la documentazione già presentata in fase di preselezione (solo qualora abbia subito variazioni).

3.1.4 Documentazione necessaria ai fini della riduzione della cauzione

Si rimanda al paragrafo "GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA" del Disciplinare di gara. I pertinenti documenti dovranno essere caricati in questa sezione.

3.1.5 Cauzione provvisoria

Si rimanda al paragrafo "GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA" del Disciplinare di gara. I pertinenti documenti dovranno essere caricati in questa sezione.

3.2 BUSTA TECNICA

Il concorrente dovrà caricare, a pena di esclusione, i documenti obbligatori "**offerta tecnico-organizzativa**" da allegare sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, nella sezione **BUSTA TECNICA**:

a. Offerta tecnico-organizzativa

Saranno applicati i criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 integrato dal D.Lgs 56 del 19 Aprile 2017. Si rinvia, per tutto quanto non espressamente indicato nella presente lettera di invito a presentare offerta, ai criteri di aggiudicazione indicati nel bando n. 2021/S 110-290320 e ss.mm.ii. pubblicato sul sito del Ministero della difesa e consultabile gratuitamente al link:

3.3 BUSTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà, a pena di esclusione, caricare a Sistema l'offerta economica inserendo nell'apposita sezione del Sistema (BUSTA ECONOMICA) i valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in *formato .pdf "Offerta economica"*, che il concorrente dovrà caricare a Sistema dopo averla scaricata e salvata sul proprio PC e sottoscritta digitalmente.

La scheda dell'offerta economica contiene i seguenti elementi:

a. Ribasso percentuale offerto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali;

b. Stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

c. Stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

Nel caso sia necessario allegare ulteriori documenti relativi all'offerta economica, gli stessi andranno caricati nell'apposita sezione Dettaglio dell'offerta economica.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo pari a € 758.200,00 (euro settecentocinquantottomiladuecento/00) IVA ESENTE, di cui oneri per la riduzione dei rischi derivanti da interferenze non soggetti a ribasso pari a € 2.369,00 (duemilatrecentosessantanove/00).

4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I criteri per la valutazione delle offerte sono dettagliati nel paragrafo 5 della relazione preliminare recante "Criteri di valutazione delle offerte e di aggiudicazione".

Si rinvia per tanto alla documentazione pubblicata sul sito del Ministero della difesa e consultabile al link:

https://www.marina.difesa.it/documentazione/gare/marinarsen_taranto/Documents/4104-21%20Relazione%20preliminare%20e%20determina%20a%20contrarre.pdf

che espressamente richiamati nella presente lettera ne costituiscono parte integrante.

In sede di offerta economica ciascun Concorrente dovrà presentare e dare evidenza, secondo quanto previsto all'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e pena l'esclusione, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

5. SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO DI GARA

5.1 COMMISSIONE DI GARA

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, le stesse saranno acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, saranno conservate dal Sistema medesimo in modo segreto.

La Stazione Appaltante nominerà una **Commissione di gara** per l'effettuazione delle operazioni del seggio di gara telematico e per la valutazione della documentazione amministrativa.

Ogni concorrente potrà assistere a tutte le sedute pubbliche della Commissione di gara collegandosi al Sistema a distanza attraverso la propria postazione.

La prima seduta ha luogo il giorno 09.11.2022, alle ore 09.00

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta. La Commissione di gara procederà, nella prima seduta pubblica telematica, a:

- a. constatare la ricezione delle offerte presentate all'interno del Sistema (salva, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato);
- b. procedere attraverso il Sistema alla apertura delle offerte presentate;
- c. accedere esclusivamente alla BUSTA AMMINISTRATIVA delle singole offerte presentate.

La BUSTA TECNICA e la BUSTA ECONOMICA resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile né alla Commissione, né ai concorrenti, né a terzi.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione di gara procederà a:

- a. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio;
- c. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Sulla base del verbale redatto dalla Commissione di gara, il responsabile unico del procedimento adotta con proprio **provvedimento le esclusioni e le ammissioni** dalla procedura di gara. Il provvedimento di esclusione/ammissione verrà comunicato a ciascun concorrente attraverso l'area "Comunicazioni" del Sistema, assicurando altresì gli adempimenti in materia di trasparenza di cui all'art. 29, comma 1 del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

5.2 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La **commissione giudicatrice** nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, sarà composta da nr. 3 membri esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, per i quali non devono sussistere le condizioni d'incompatibilità e di astensione di cui all' art. 77 co. 9 del D.Lgs nr 50/2016. A tal fine i medesimi rilasceranno apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice sarà responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornirà ausilio al Responsabile Unico del procedimento nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3, rev. 1, del 11 ottobre 2017).

La stazione appaltante pubblicherà, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

5.3 PROCEDIMENTO

La Commissione di gara, procederà in seduta pubblica telematica, relativamente a ciascun singolo lotto, allo sblocco del Sistema e all'apertura delle BUSTE TECNICA, che verranno consegnate alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice procederà all'esame delle offerte tecniche, alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare e all'assegnazione del punteggio tecnico (PT), attribuito a ciascuna offerta applicando i criteri e le formule indicati nella relazione preliminare. La Commissione giudicatrice non procederà all'apertura delle offerte economiche.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, l'offerta tecnica che non rispetta le caratteristiche minime stabilite nella Specifica Tecnica sarà esclusa dalla procedura di gara.

Delle predette attività la Commissione giudicatrice redigerà apposito verbale che sarà consegnato alla Commissione di gara.

Successivamente la Commissione di gara, in seduta pubblica telematica, renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- gli operatori economici ammessi ed il relativo punteggio tecnico (PT), così come precedentemente attribuito dalla Commissione giudicatrice;
- gli operatori economici eventualmente esclusi dalla gara;

- le attività di sblocco e l'apertura delle BUSTE ECONOMICA che verranno consegnate alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in apposite sedute riservate, procederà:

- all'esame e verifica, per ciascun lotto, delle offerte economiche presentate;
- alla determinazione dei punteggi economici (PE) e tecnici (PT) di ciascuna offerta;
- alla conseguente determinazione dei punteggi totali (PT+PE).

Delle predette attività la Commissione giudicatrice redigerà apposito verbale che sarà consegnato alla Commissione di gara.

Successivamente la Commissione di gara, in seduta pubblica telematica, renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- gli operatori economici ammessi ed il relativo punteggio economico (PE), così come precedentemente attribuito dalla Commissione giudicatrice;
- la somma di tutti i punteggi totali attribuiti alle diverse offerte (PT+PE).

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica (PT).

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione di gara, in seduta pubblica telematica, renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema la graduatoria e procederà con la formulazione della proposta di aggiudicazione.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione di gara chiude la seduta pubblica dando comunicazione al responsabile unico del procedimento nella fase di affidamento, che procederà con la verifica di anomalia delle offerte.

5.4 SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Troverà applicazione il principio del "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in merito al procedimento sanante di qualsiasi carenza degli elementi formali quali la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e/o di dichiarazioni necessarie con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica. In tal caso la Stazione Appaltante assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

6. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono motivi di esclusione del concorrente dalla gara:

- la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste Amministrativa e Tecnica;
- la presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- la presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

7. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, a mezzo comunicazione inviata tramite il Sistema, potrà chiedere al concorrente la presentazione di ogni ulteriore chiarimento/integrazione/verifica utile alla definizione delle componenti dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, sarà assegnato un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione giudicatrice, esaminerà in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, potrà chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP escluderà, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Terminate le attività di cui sopra la Commissione di gara, in seduta pubblica telematica, procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e successivamente alla formulazione della proposta di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 95, comma 15, del Codice, ogni variazione del numero delle offerte che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, in fase di gara, non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

8. ESITO GARA

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione di gara – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta idonea.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'aggiudicatario.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula dovrà avere luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

L'esito della gara sarà reso noto mediante comunicazione a mezzo P.E.C. alle ditte partecipanti e mediante pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sul sito del ministero della difesa, consultabile al link:

https://www.marina.difesa.it/documentazione/gare/marinarsen_taranto/Pagine/4104-21.aspx

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente così come previsto dall'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

9. SPESE CONTRATTUALI E SPESE DI PUBBLICITÀ

Ai sensi della L. n. 790/1975, sono a carico della società le spese di bollo, copia, stampa, registrazione fiscale e ogni altra inerente alla stipulazione dell'accordo quadro. In considerazione che la registrazione fiscale sarà effettuata a cura dell'A.D., la società dovrà provvedere entro 5 (cinque) giorni dalla data di stipula del contratto a versare l'importo dovuto (salvo conguaglio da effettuarsi all'atto della liquidazione) su apposito conto corrente postale intestato alla sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato. L'attestato del versamento dovrà essere consegnato quanto prima a questa Stazione Appaltante.

L'importo esatto dovuto e le modalità di versamento dello stesso, saranno comunicate all'atto della stipula dell'accordo quadro. In caso di ritardo nel versamento delle spese contrattuali, il relativo importo verrà aumentato degli interessi legali, decorrenti dalla scadenza del termine fissato fino alla data dell'effettivo versamento. In caso di mancato versamento, ovvero di mancata consegna dell'attestato di versamento, l'Amministrazione tratterà la somma dovuta dalla Società, aumentata degli interessi legali, sul primo pagamento relativo al contratto e la verserà direttamente sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato, in conformità della Legge n. 790/1975, senza possibilità di futuri rimborsi anche qualora, in prosieguo di tempo, la Società dimostrasse di avere ottemperato ai suddetti obblighi. Sono a carico della società tutti gli oneri fiscali inerenti l'appalto ad eccezione di quelli di cui al D.P.R. n.633 del 26.10.1972, che sono a carico dell'A.D..

La Società è tenuta a rimborsare all'Amministrazione le spese di pubblicità relative ai bandi e agli avvisi pubblicati, secondo le disposizioni del Decreto 02.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione ovvero dal momento di ricevimento della richiesta di rimborso dell'Amministrazione con indicazione degli importi da versare. La stazione appaltante comunicherà alla Società l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento, successivamente alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dell'appalto. Qualora il rimborso non sia compiuto entro il predetto termine, si procederà al recupero della somma dovuta con ritenuta operata sul primo pagamento

utile da eseguire nei confronti della Società. All'Amministrazione spettano gli interessi legali per il ritardato pagamento/rimborso delle spese di pubblicità da parte della Società, che dovranno essere calcolati a decorrere dal 60° giorno successivo all'aggiudicazione ovvero dal ricevimento dell'intimazione di pagare.

10. DURATA CONTRATTUALE

La durata contrattuale è pari a 730 giorni solari decorrenti dalla data di comunicazione alla Ditta aggiudicataria, da parte di questa Amministrazione, dell'avvenuta registrazione/approvazione del contratto da parte degli organi competenti o dalla data di notifica dell'eventuale richiesta di anticipata esecuzione da parte dell'Amministrazione MM.

11. PENALITA' E INADEMPIENZE

Si applicano le norme di cui al D.P.R. n. 236/2012 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture", per quanto non diversamente determinato nella presente lettera d'invito o dal contratto o dai documenti disponibili sul link https://www.marina.difesa.it/documentazione/gare/marinarsen_taranto/Pagine/4104-21.aspx. Il saggio degli eventuali interessi sarà calcolato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n.231/2002.

12. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie relative alla fase pubblicistica della procedura, incluse le controversie relative alle esclusioni dalla procedura di affidamento, le ammissioni dei soggetti, l'esito della valutazione dei requisiti, annullamento dell'aggiudicazione e all'inefficacia del contratto, nonché in materia di responsabilità precontrattuale e di subappalto, è competente il giudice amministrativo.

Per le controversie relative alla fase successiva alla stipulazione del contratto, recesso e risoluzione, è competente il giudice ordinario.

Rimane espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

13. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I prezzi delle prestazioni oggetto del contratto saranno ricavati dall'offerta presentata da codesta società e congruiti da apposita commissione. L'importo delle prestazioni sarà corrisposto nelle modalità di cui al para 6 della relazione preliminare pubblicata al seguente link:

https://www.marina.difesa.it/documentazione/gare/marinarsen_taranto/Documents/4104-21%20Relazione%20preliminare%20e%20determina%20a%20contrarre.pdf

La fatturazione, ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e s.m.i. del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dovrà avvenire esclusivamente in formato elettronico e dovrà essere trasmessa dalla Società mediante il Sistema di Interscambio. Le fatture dovranno contenere tutte le indicazioni previste nel D.Lgs. n. 148/2018 e nell'allegato A del predetto D.M. n. 55/2013, il numero di repertorio e la data del contratto discendente, il relativo C.I.G., la quantità e tipologia di ciascuna fornitura/servizio, i relativi prezzi unitari e l'importo complessivo specifico.

Tenuto conto del peculiare procedimento tecnico-amministrativo dell'appalto e della complessità di perfezionamento della prescritta documentazione probatoria della regolare esecuzione contrattuale (esecuzione, verifica di conformità, fatturazione, liquidazione e pagamento), il pagamento, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.Lgs. n. 231/2002, sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni in seguito al ricevimento della fattura regolarizzata nei modi di legge e dei documenti predisposti dagli Enti esecutori attestanti l'avvenuta favorevole verifica di conformità e accettazione delle prestazioni, a cura di questa stazione appaltante a mezzo di mandati informatici presso la Ragioneria Generale dello Stato.

Il pagamento sarà subordinato all'esito della preventiva verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e al rilascio del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) comprovante il regolare versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, ai sensi del D.L. n. 69/2013.

Qualora l'impresa intendesse cedere i crediti maturati in suo favore per l'effetto dell'esecuzione del contratto discendente, dovrà notificare all'A.D. l'atto di cessione, redatto nelle forme di legge, con congruo anticipo rispetto alla scadenza contrattuale, allo scopo di consentire l'espletamento delle formalità e non ritardare i pagamenti.

14. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

E' fatto divieto alla Società, che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare, di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative al presente appalto e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con la Stazione appaltante/Enti/Comandi derivanti dal presente appalto. La Società è altresì tenuta affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti, prestatori d'opera ed eventuali subappaltatori/subcontraenti, nonché dai terzi estranei alla Società.

15. ACCESSO AD INFRASTRUTTURE DI PERSONALE CIVILE DIPENDENTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Qualora le Autorità Militari richiedessero, a loro insindacabile giudizio, la sostituzione di uno o più dipendenti dell'impresa appaltatrice operanti presso il luogo delle prestazioni, l'impresa appaltatrice dovrà immediatamente aderire alla richiesta, senza sollevare alcuna obiezione o pretendere alcun indennizzo. In ogni modo l'A.D. può rifiutarsi di far accedere gli operai non graditi sul luogo delle prestazioni. La Società dovrà fornire al responsabile del Comando/Ente utente un elenco nominativo del personale per il quale si richiede l'autorizzazione ad accedere alle infrastrutture, per le opportune verifiche. Detto elenco, corredato da copia di un valido documento di riconoscimento, deve essere presentato almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prestazioni.

16. DIRITTI DI TERZI

La Società assicura che per l'esecuzione del presente appalto non ha violato e non violerà diritti di terzi. La Società assume interamente ed esclusivamente a suo carico qualunque responsabilità e onere derivanti dall'eventuale violazione di diritti di terzi quali uso indebito di proprietà industriali, proprietà intellettuali, brevetti, privativa ecc., relativa ai servizi e/o materiali forniti, e si obbliga a mantenere indenne l'A.D. da ogni responsabilità e da ogni onere e spesa connessi alla predetta violazione. In particolare, per le eventuali violazioni relative alla provvista di materiali che risultino protetti da brevetti o da diritti di privativa si applicano le disposizioni di cui all'art. 128 del D.P.R. n. 236/2012.

17. TUTELA DELLA SALUTE, SICUREZZA ED AMBIENTE

La Società è responsabile di assicurare che i materiali in fornitura possano essere usati in sicurezza e soddisfino i requisiti previsti dalla normativa europea e dalla normativa nazionale in materia di tutela della salute, della sicurezza del lavoro e dell'ambiente in vigore al momento della sottoscrizione del contratto. La Società è altresì tenuta al rispetto dei requisiti e normative in vigore all'atto della consegna dei beni, ancorché non vigenti all'atto della sottoscrizione del contratto, che la stessa conosce o avrebbe dovuto conoscere.

18. VALUTAZIONI DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'esatta individuazione degli eventuali specifici rischi da interferenze, ai sensi dell'articolo 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008, sarà determinata in fase esecutiva e saranno fornite in tempo utile alla Società le informazioni relative ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi di effettuazione del servizio/fornitura e alle relative misure di prevenzione adottate nonché la stima degli eventuali costi aggiuntivi da sostenere per l'eliminazione dei rischi da interferenza (ad integrazione dei prezzi contrattuali) e la predisposizione del "documento unico di valutazione dei rischi da interferenze" (D.U.V.R.I.).

19. CLAUSOLA DI GARANZIA DI CONGRUITA' DEI PREZZI

La società dichiara e garantisce che i singoli prezzi offerti per l'esecuzione dell'appalto sono i più bassi da essa applicati a qualsiasi altro contraente in ambito nazionale ed internazionale per materiali e servizi di analoga qualità e a parità di termini e condizioni. Nel caso di violazione della suddetta clausola durante il periodo di esecuzione del contratto, la società si obbliga a ridurre i prezzi congruiti entro i limiti predetti, restituendo quanto eventualmente percepito in più maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di riscossione alla data di restituzione. Il relativo importo potrà essere dedotto dai pagamenti che l'Amministrazione debba ancora

effettuare, nonché dalla garanzia definitiva fornita dalla Società a garanzia della regolare esecuzione dell'accordo quadro, che si intende vincolata anche a copertura del suddetto impegno. In relazione a quanto sopra a cura della società dovranno essere comunicati a Marinarsen Taranto i soggetti economici, completi di indirizzo, che usufruiscono di un'identica tipologia di appalto per una successiva verifica dei relativi costi.

20. RECESSO

L'Amministrazione, per qualsiasi sopravvenuta esigenza, potrà recedere, anche parzialmente dal contratto in qualsiasi momento, senza che la Società possa avanzare pretese di sorta per tale anticipato recesso, tranne quanto dovuto per le prestazioni già effettuate ai sensi dell'art. 107 del D.P.R. n. 236/2012. L'Amministrazione, ai sensi di quanto disposto dall'art.92, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto nei casi ivi previsti.

21. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e la società saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata. Per la ricezione della corrispondenza inviata dalla Stazione appaltante tramite posta elettronica certificata faranno fede i dati contenuti nella ricevuta di avvenuta consegna del messaggio di posta elettronica certificata.

22. ULTERIORI DISPOSIZIONI

- L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine decorrente dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta.
- La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..
- In caso di offerte uguali si procederà a norma del 2 comma dell'art. 77 del R.D. 23/5/24 n. 827.
- L'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..
- Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Si rinvia, per tutto quanto non espressamente indicato nella presente lettera di invito a presentare offerta, a quanto indicato nel disciplinare di gara pubblicato sul sito del Ministero della difesa e consultabile al link

https://www.marina.difesa.it/documentazione/gare/marinarsen_taranto/Pagine/4104-21.aspx

che espressamente richiamato nella presente lettera ne costituisce parte integrante.

Per tutto quanto non specificatamente indicato nel presente invito a presentare offerta, relativamente al contratto ed alla sua esecuzione, valgono le disposizioni stabilite D.P.R. 15.11.2012, n. 236 "Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163".

23. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il C.V. **Daniele SANGERMANO**, per le fasi di progettazione, programmazione, affidamento ed esecuzione.

IL CAPO REPARTO MANUTENZIONI NAVALI
C.V. Daniele SANGERMANO

Documento firmato digitalmente